

Sandro Venturini

Via Maitani, 30

33013 GEMONA DEL FRIULI

Ill.mo Sig.
Sindaco del
Comune di Gemona d. F.

SUA SEDE

Gemona, 25 Luglio 2011

Oggetto: Il nuovo *Niederlech*.

Come ho avuto modo di ricordare anche nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, ritengo strategico per nostra città dotare il Centro Storico di un accesso ciclabile dedicato, interconnesso con la Ciclovía Alpe Adria.

Ciò, da un lato favorirebbe la mobilità ciclabile cittadina dall'altro incentiverebbe i cicloturisti che percorreranno la Ciclovía Alpe Adria a sostare a Gemona, in una sorta di rinnovato *Niederlech*.

Il cicloturismo è un'attività in forte espansione (in paesi come l'Austria e la Germania il 30% del flusso turistico è rappresentato da cicloturisti) ed i praticanti, oltre a prediligere un turismo con una velocità a "misura d'uomo" svolto in un significativo ambiente naturale, amano conoscere approfonditamente il territorio che percorrono, la sua cultura e la sua tradizione. Ciò "rende possibile lo sviluppo di economie tagliate fuori dalle grandi direttrici del turismo, di territori marginali ma interessanti, dove si attivano i settori dell'ospitalità, del ristoro, dell'artigianato, della riparazione e del noleggio delle biciclette, dell'editoria, dei tour operator specifici per l'organizzazione dei viaggi in bicicletta."¹

Gemona ha grandi potenzialità in tal senso e vanno assolutamente sviluppate.

Al riguardo ritengo sia necessario elaborare una specifica progettualità (cfr. l'allegato richiamato alla nota n. 1) che contempli: il percorso ciclabile e le opere necessarie alla sua realizzazione, l'offerta turistica del territorio (anche con la finalità di favorire la permanenza per più di un giorno dei cicloturisti, nel territorio gemonese), la ristorazione (in particolare quella con prodotti tipici), l'ospitalità (favorendo ad es. il bed and breakfast), l'artigianato e le produzioni agro-alimentari locali, il marketing orientato sul target specifico.

¹ Gianluca Cillo Il cicloturismo: strumento di marketing territoriale nel distretto sportivo d'eccellenza per una logica di sviluppo locale. In http://www.stai.it/downloads/pdf/Ricerche/Tesi_Gianluca_Cillo_Cicloturismo.pdf

Una possibile soluzione, quanto al tracciato, potrebbe essere quella di realizzare una viabilità ciclabile che dalla zona del Centro Studi si stacchi dalla prevista ciclabile della Roggia (asse cittadino anche della Alpe Adria) e risalga lungo la Via Praviolai e la Via Sacra (ampliamento verso lato Sud) per poi percorrere la Via San Antonio e portarsi nella Piazza del Ferro lungo panoramica Via 28 Aprile. In questa sede dovrebbe trovarsi uno sportello di accoglienza turistica.

La soluzione di Via Sacra risolverebbe anche un evidente problema di mobilità cittadina; infatti la via è priva di marciapiede, è stretta e piuttosto frequentata anche da pedoni (per cerimonie funebri, per l'accesso al centro studi o all'ospedale) oltre che da ciclisti (è infatti uno degli accessi meno ripidi per il Centro). Inoltre potrebbe essere sfruttato un piccolo tratto di viabilità, già esistente ed ora in disuso (cfr. elaborato allegato).

Lo sviluppo della progettualità suddetta può realizzarsi nell'ambito del PISUS che, come già ricordato, rappresenta una opportunità da non perdere. E' appena il caso di segnalare come un tale obiettivo richieda l'immediata "messa in rete" di quanti possono risultare "portatori d'interesse" rispetto al tema di cui trattasi (sistema economico, enti a sostegno del turismo, terzo settore, singoli cittadini, ecc...).

A disposizione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

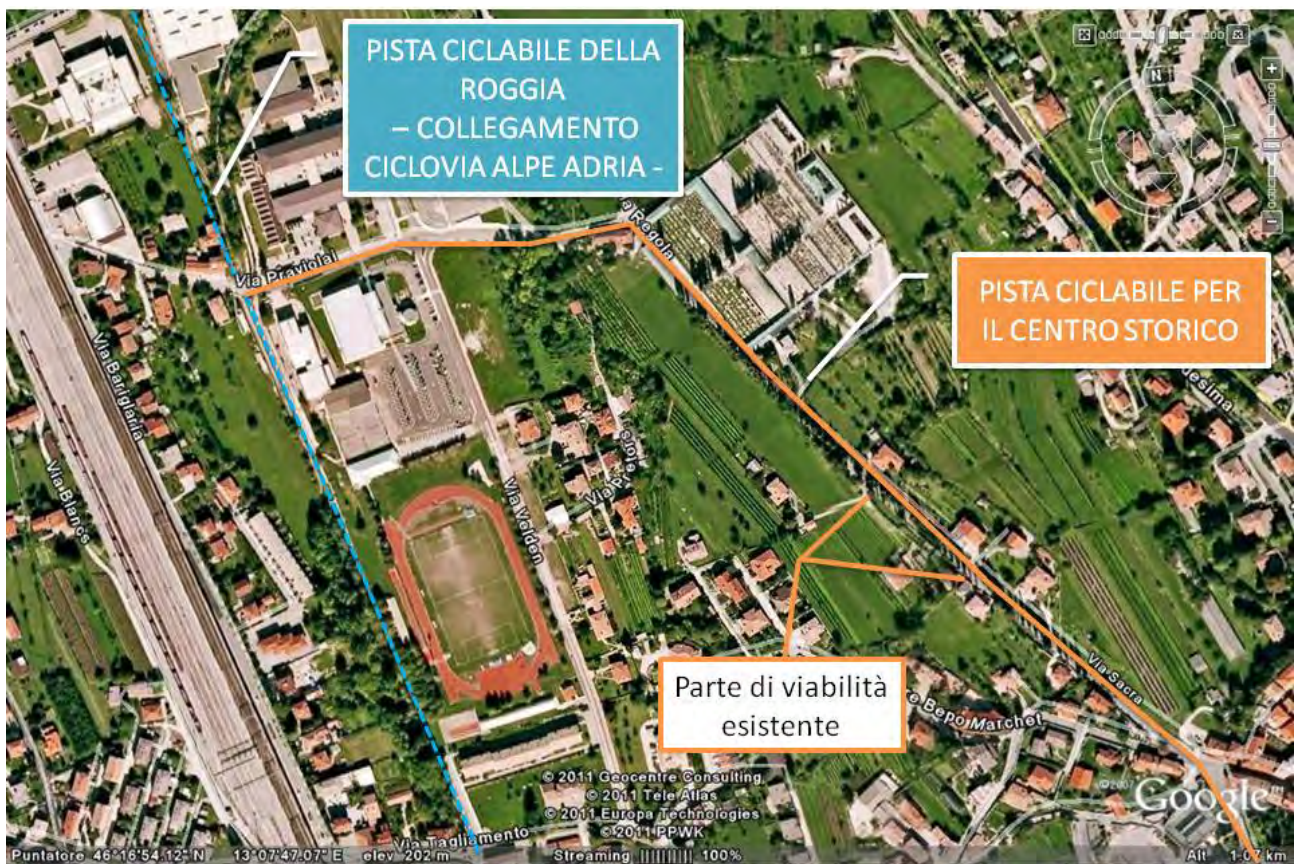


Sandro Venturini

Allegati:

- Planimetria riportante l'ipotesi dello schema del tracciato della pista ciclabile per il Centro Storico;
- Gianluca Cillo Il cicloturismo: strumento di marketing territoriale nel distretto sportivo d'eccellenza per una logica di sviluppo locale;
In http://www.stai.it/downloads/pdf/Ricerche/Tesi_Gianluca_Cillo_Cicloturismo.pdf

IPOTESI PISTA CICLABILE PER IL CENTRO STRICO – PRIMA PARTE



IPOTESI PISTA CICLABILE PER IL CENTRO STRICO – SECONDA PARTE

